



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 645

CRITICITÀ NEL REPARTO OSTETRICA PRESSO LA CITTADELLA DELLA SALUTE DI TREVISO: QUALI MISURE INTENDE ADOTTARE LA REGIONE DEL VENETO PER RISOLVERE LA SITUAZIONE DI CARENZA DI PERSONALE?

presentata il 17 febbraio 2025 dai Consiglieri Zanoni e Masolo

Premesso che:

- come riportato da articoli di cronaca comparsi sul Gazzettino di Treviso e della Tribuna di Treviso del 16 febbraio 2025, in data 11 gennaio 2025 è avvenuto il trasferimento del reparto di Ginecologia e Ostetricia dal Ca' Foncello alla nuova Cittadella della Salute di Treviso;
- il nuovo reparto dispone di 10 sale parto (rispetto alle precedenti 4), 2 sale operatorie dedicate al taglio cesareo, nonché 14 posti in patologia neonatale e 10 in terapia intensiva neonatale, per un totale di 50 posti letto;
- al quinto piano della struttura sono stati allocati 9 posti letto per la ginecologia e 6 per la week surgery.

Appreso che:

- il sindacato Nursing Up Treviso ha recentemente denunciato una situazione di grave carenza di personale nel reparto di Ostetricia, nonostante le recenti assunzioni;
- tale denuncia è stata formalizzata attraverso una lettera firmata da 38 professioniste e inviata anche al Presidente della Regione del Veneto;
- il Direttore Generale dell'ULSS 2, dott. Francesco Benazzi, ha peraltro riconosciuto l'esistenza di tale criticità, attribuendola in parte alla concomitanza di 5 gravidanze tra il personale, che di fatto annullano il rinforzo delle 6 nuove ostetriche assunte.

Considerato che:

- la nuova configurazione degli spazi, più ampi e articolati rispetto alla precedente sede, comporta la necessità di maggiori spostamenti del personale per monitorare adeguatamente le pazienti;
- permangono situazioni di sottorganico aggravate da malattie lunghe, gravidanze e assenze improvvise;

- risultano particolarmente critiche le coperture di personale per le sale parto, il pronto soccorso ginecologico e l'ambulatorio gravidanze a termine;
- tale situazione rende difficoltosa la gestione dei turni, specialmente notturni, nonché la fruizione di riposi e ferie da parte del personale.

Ritenuto del tutto necessario verificare quali provvedimenti sono al vaglio della Regione del Veneto pe porre urgente rimedio alle criticità denunciate.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

interrogano l'Assessore regionale alla sanità

per sapere:

- 1) quali misure immediate intenda adottare l'Assessorato per risolvere la situazione di carenza di personale nel reparto di Ostetricia della Cittadella della Salute di Treviso;
- 2) se sia stata effettuata, in fase di progettazione del trasferimento, un'adeguata valutazione del fabbisogno di personale in relazione alla nuova configurazione degli spazi e all'aumentato numero di sale parto;
- 3) se esistano piani strutturali, oltre alle recenti assunzioni, per garantire un organico adeguato e stabile nel tempo, anche in considerazione di assenze prevedibili come gravidanze e congedi;
- 4) quali siano i tempi previsti per il raggiungimento di un livello ottimale di personale, sia ostetrico che di supporto, tale da garantire un'assistenza adeguata e sicura per le pazienti e condizioni di lavoro sostenibili per gli operatori;
- 5) Se siano state previste forme di incentivazione o misure specifiche per attrarre e trattenere il personale ostetrico, vista la criticità del settore.